

NOVITÀ NELLO SPAZIO ARTE DELLA FIERA DI MONZA

## **Warner: da Monza verso il mondo**

Warner, brianzolo doc. C'è un Warner nuovo, che al momento espone i suoi lavori alla Kessler Collection di Savannah, in Georgia.

Qualche quadro rimasto in Italia si può vedere alla Fiera di Monza. Privilegiando la creazione rispetto all'imitazione, Warner, scelta la via dell'astrazione, destruttura, rompe la figura.

La trasgressione gli permette di inventare forme nuove, filtrando il dato reale col filtro della fantasia e dell'immaginazione. L'artista sa ritornare però, con un grafismo emblematico

chiazato di simboli, ad accogliere frustuli di realtà naturale trasfigurati da un cromatismo acceso e dominante.

Bar, ristoranti, luoghi di intrattenimento sono i temi che lo attraggono, ma non mancano paesaggi, certo soggettivati, vegetazioni memorizzate e quindi personalizzate, allusioni marine, composizioni, grovigli e flessuosità, ritmi segnici che si stemperano in sussulti emozionali. Warner ricorre, con gusto ed armonia compositiva sempre in rapporto con lo sfondo e le parti dipinte, alla tecnica del collage con ele-

menti impiegati in funzione di toni di colore, di astrazioni formali, di suggestioni materiche. Si aggiunga, sul piano luministico e cromatico, la preziosità delle variazioni tonali sugli azzurri, sui grigi, sui bianchi calcinati, sui rossi, metallici, smaltati, sui verdi, teneri e scuriti, sulle ocre, sui gialli, lucidi e qualche volta esplosivamente solari, sui marroni terrosi, sulle chiazze nere. Pittore della gioia: poetica connaturata e conseguente all'esuberante carica vitalistica e passionale, all'entusiasmo creativo che qualificano e caratterizzano l'uomo e l'artista.